



# LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Con il documento sulla sostenibilità realizzato dal Gruppo ENAV che vi presentiamo, abbiamo colto l'occasione per mettere a sistema, per la prima volta, l'attenzione che da sempre la società pone nel considerare le conseguenze sociali e ambientali delle proprie azioni.

La Responsabilità sociale d'impresa per ENAV significa prendersi cura dei propri dipendenti, delle comunità locali, dei propri fornitori, dell'ambiente e dei propri clienti ma significa prima di ogni altra cosa garantire la sicurezza dei voli.

La consapevolezza e la partecipazione attiva nella gestione quotidiana di questo aspetto è uno dei presupposti fondamentali per l'esistenza stessa di questa società e delle persone che vi lavorano.

La sicurezza per il nostro Gruppo è dunque sinonimo di sostenibilità: investiamo in sicurezza, produciamo sicurezza e soprattutto, garantiamo sicurezza.

ENAV è un'azienda strategica per il Paese, con grandi potenzialità, fatta di persone e tecnologie di altissimo livello, che controlla e gestisce quasi due milioni di voli l'anno sui cieli italiani.

I nostri clienti diretti sono le compagnie aeree ma indirettamente lo sono tutti i passeggeri, gli aeroporti, le società che gestiscono la filiera del trasporto aereo e da un anno a questa parte, il novero degli stakeholders si è arricchito della presenza di nuovi azionisti privati.

La nostra mission è anche quella di garantire un servizio di elevata qualità e di contribuire alla crescita del trasporto aereo nazionale ed europeo portando

efficienza e innovazione all'interno di una cornice normativa nazionale ed internazionale.

Il programma per la realizzazione di un "Cielo unico europeo", a cui l'Italia partecipa, ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza del sistema del controllo del traffico aereo in termini di sicurezza, capacità e contenimento dei costi, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale. Obiettivo a cui sono chiamati tutti i service provider europei.

ENAV viene riconosciuta come un'azienda leader a livello internazionale partecipando attivamente e guidando i principali progetti ad alto contenuto tecnologico e spesso anticipando l'introduzione di nuovi concetti operativi.

Sebbene l'apertura al mercato abbia impattato su molti processi del Gruppo, quello che non è cambiato è la nostra essenza, il costante impegno sul core business. La safety è un presupposto imprescindibile del nostro lavoro, ma la vera sfida è riuscire a coniugarla con un approccio sempre più customer oriented, che modernizzi i sistemi, crei valore, e produca efficienza sostenibile.

Un approccio che possa garantire alle compagnie aeree non solo di volare sicure ma di poterlo fare anche con rotte efficienti che riducano i tempi di percorrenza e consentano minori consumi. Un kg in meno di carburante significa anche 3 kg in meno di CO<sub>2</sub> immessi nell'ambiente.

Per questo motivo la Società realizza ormai da dieci anni il Flight Efficiency Plan (FEP), un piano che permette alle compagnie aeree di beneficiare, con profili di volo sempre più efficienti, di rotte dirette con

effetti positivi su costi, consumi ed emissioni nocive. All'interno di questo piano di efficientamento delle rotte, a dicembre 2016, con un anticipo di 5 anni sul termine definito dalla regolamentazione europea del Single European Sky, ENAV ha implementato il Free Route Italy, un rivoluzionario progetto che ha reso possibile per tutti i velivoli in sorvolo ad una quota superiore agli 11.000 metri, di attraversare i cieli italiani con un percorso diretto senza far più riferimento ad un preciso network di rotte.

Grazie al Free Route, nel 2017, è stato possibile generare un risparmio annuo di circa 30 milioni di kg di carburante pari a circa 95 milioni Kg di CO<sub>2</sub> che non sono stati dispersi nell'ambiente.

Un contributo determinante nei confronti dell'ambiente che va ad aggiungersi alla costante attenzione alla riduzione dei consumi, alla politica di Green Procurement negli acquisti, allo sviluppo di tecnologie sempre più sostenibili e soprattutto alla massima attenzione che la società pone alla professionalità delle proprie risorse umane che costituiscono il motore del business aziendale.

Essere un controllore del traffico non è un lavoro come gli altri: richiede grande responsabilità, capacità di gestire lo stress ed una forte attitudine al teamworking. È un lavoro che nasce da una grande passione e per il quale vengono scelti i migliori.

Per questi motivi, una particolare attenzione è posta allo sviluppo delle competenze attraverso la formazione e il training on the job, fattori che assumono un ruolo determinante nel raggiungimento degli obiettivi e nella possibilità di svolgere il delicato ruolo che l'azienda è chiamata a ricoprire. Solo nel 2017 sono state realizzate un totale di 82.567 ore di formazione svolte in aula e tramite la piattaforma e-learning e di 159.562 ore di training on the job.

Il nostro impegno è quello di continuare a lavorare sulla professionalizzazione e sull'incremento della produttività, valorizzando le risorse nella prospettiva di un settore in crescita che sia sempre più sostenibile.





# NOTA METODOLOGICA

Il Gruppo ENAV, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lettera b) del Decreto Legislativo 254/2016 (di seguito il "Decreto"), ha predisposto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (nel seguito anche "Dichiarazione"), che costituisce una dichiarazione distinta dalla relazione sulla gestione.

La Dichiarazione, redatta per il primo anno ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto secondo quanto previsto dal Decreto, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono il principio di rilevanza (o "materialità"), elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante gli standard GRI, secondo cui le informazioni da fornire sono definite dalla Società a fronte di un'analisi che identifica le informazioni rilevanti in virtù "della misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta" o in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder (si veda il paragrafo "Tematiche rilevanti per il Gruppo").

Per la redazione della presente Dichiarazione ci si è avvalsi di specifici principi e metodologie previste dai più recenti standard pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative ("GRI Standards - opzione

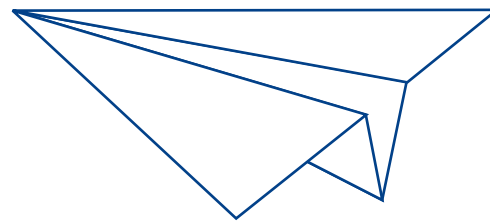
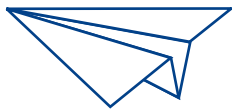
GRI-referenced"), autorevole organismo indipendente dedicato alla definizione di modelli per il reporting non-finanziario. In particolare, la Dichiarazione fa riferimento ai *GRI Sustainability Reporting Standards*, pubblicati nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* indicati nel paragrafo "GRI Standards utilizzati nel presente documento" (pag. 162 - 165).

Si sottolinea poi che, laddove il Gruppo non ha ritenuto necessario dotarsi di policy relative agli ambiti richiamati dal D. Lgs. n. 254/2016, le ragioni di tale scelta sono da ritrovarsi nel buon funzionamento di prassi consolidate o nel non averne colto l'esigenza fino ad oggi. A questo proposito, si precisa che all'interno del documento con il termine *Policy* si fa riferimento a documenti formalizzati ed approvati, mentre con il termine "politica" si fa riferimento a pratiche o "prassi."

Il presente documento è approvato dal CdA di ENAV in data 12 marzo 2018.

Come previsto dal D.Lgs. 254/2016, la Dichiarazione è sottoposta ad esame limitato secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE 3000 Revised)* da parte di EY S.p.A.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2017 è disponibile sul sito internet del Gruppo ([www.enav.it](http://www.enav.it)).



## Perimetro di reporting

Le informazioni qualitative e quantitative contenute nella Dichiarazione non finanziaria si riferiscono alla performance del Gruppo ENAV (di seguito anche “il Gruppo”) per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2017. A tali dati è stato deciso di affiancare i dati e le informazioni relative all’esercizio precedente, ad eccezione di alcuni casi in cui non è stato possibile reperire il dato.

Si fa presente che, all’interno del testo, per “Gruppo ENAV” si intende l’insieme delle società composto

dalla Capogruppo, ENAV S.p.A. e delle società controllate consolidate con metodo integrale nel bilancio finanziario: Techno Sky S.r.l., ENAV Asia Pacific Sdn Bhd ed ENAV North Atlantic LLC. Si consideri che nel testo della Dichiarazione con i termini “ENAV” e “la Società” si fa riferimento esclusivamente alla Capogruppo ENAV S.p.A. Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione sono riportate nella tabella “Perimetro dei temi materiali identificati” (pag. 12).

# Tematiche rilevanti per il Gruppo

In base a quanto disciplinato dal Decreto e dai principi definiti dai *GRI Standards*, è stata svolta un'analisi di materialità (significatività) delle tematiche non-finanziarie del Gruppo ENAV, che ha permesso di definire l'insieme di aspetti da rendicontare all'interno della Dichiarazione.

Il processo di analisi di materialità è stato condotto seguendo tre fasi principali: identificazione preliminare, valutazione e definizione delle tematiche e, infine, prioritizzazione delle stesse.

Considerando come punto di partenza le indicazioni fornite dal D.Lgs. 254/16, sono state identificate le tematiche potenzialmente rilevanti in base ad un'analisi delle attività svolte dal Gruppo ENAV, delle caratteristiche del settore, degli approcci adottati da aziende comparabili a livello nazionale e internazionale e dei temi suggeriti dal GRI per ciascun settore economico. Successivamente, le tematiche identificate preliminarmente sono state discusse e valutate dal management (Direzioni) in incontri finalizzati a definire quelle più rappresentative degli impatti sociali e ambientali generati dal Gruppo oppure quelle tematiche che sono in grado di influenzare le decisioni dei propri stakeholder.

Infine, le tematiche individuate sono state valutate dalle stesse Direzioni secondo una scala di priorità in base alla significatività dell'impatto per il Gruppo e per gli *stakeholder*. Tali tematiche sono rappresentate nella matrice di materialità riportata di seguito.

In aggiunta agli aspetti rappresentati in matrice, il Gruppo considera il tema legato alla *"Governance efficace"* presupposto imprescindibile per lo svolgimento delle attività aziendali.

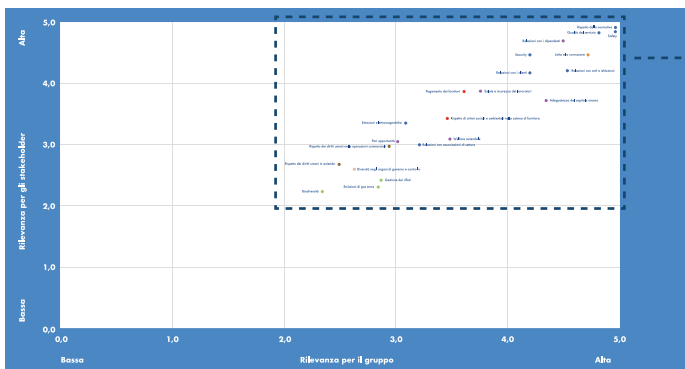
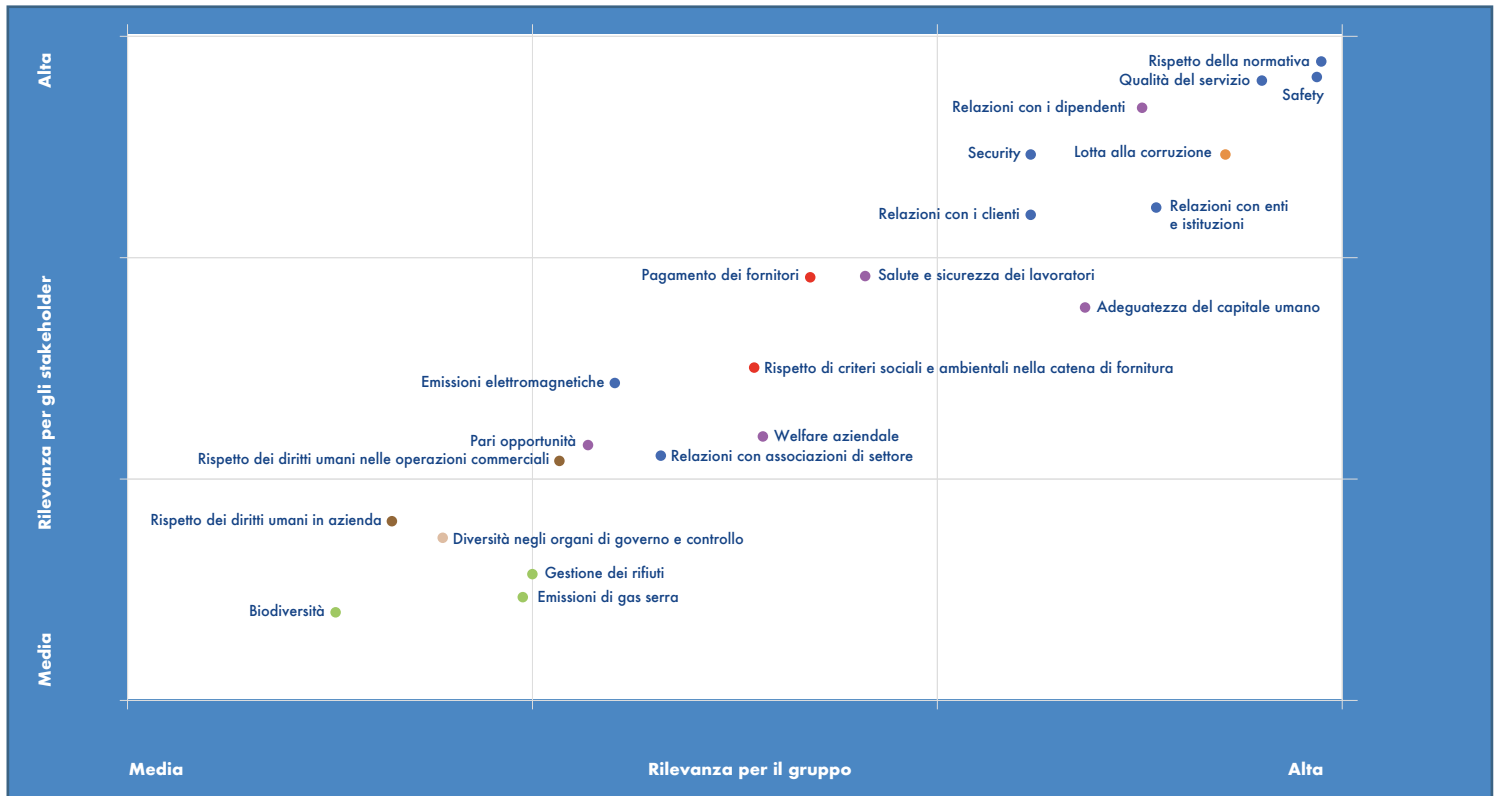
Per quanto riguarda i consumi idrici e le emissioni inquinanti, tali aspetti non sono risultati materiali alla luce dell'attività svolta dal Gruppo e a seguito delle analisi svolte per l'individuazione dei temi materiali.

La tabella che segue schematizza il perimetro di ciascun tema materiale, evidenziando il perimetro interno (Società del Gruppo) ed esterno per cui la tematica risulta materiale. Ad oggi non sono stati individuati temi con impatti rilevanti su entità esterne al Gruppo.

Si precisa che, laddove la tematica non riguardi tutto il Gruppo, la stessa è stata considerata non rilevante per la/le società escluse in considerazione della tipologia di attività svolta e/o delle aree geografiche di presenza.

Si sottolinea che con riferimento alle tematiche legate al personale è stato incluso nel perimetro 2016 anche il Consorzio SICTA (in particolare, i temi rilevanti in cui il Consorzio SICTA è compreso per il 2016 sono "Relazione con i dipendenti", "Adeguatezza del capitale umano" e "Pari Opportunità", "Salute e sicurezza dei lavoratori"). Il Consorzio SICTA è stato posto in liquidazione il 28 marzo 2017.

Infine, si sottolinea, che per le tematiche relative a "Relazione con i dipendenti", "Salute e sicurezza dei lavoratori" e "Gestione dei rifiuti", non sono stati raccolti i dati relativi a ENAV Asia Pacific Sdn Bhd.



**Governance efficace** **È un tema materiale da considerare presupposto al Modello di sostenibilità**

- LEGENDA**
- Società
  - Ambiente
  - Personale
  - Catena di fornitura
  - Diversità
  - Corruzione
  - Diritti Umani

Figura 1 Temi materiali del Gruppo ENAV



**TABELLA: PERIMETRO DEI TEMI MATERIALI IDENTIFICATI**

<b>Ambiti D.Lgs 254/2016</b>	<b>TemI materiali identificati</b>	<b>GRI Standards</b>	<b>Perimetro dell'aspetto</b>
<b>Sociale</b>	Safety	Customer Health and Safety	ENAV S.p.A. e Techno Sky
	Qualità del servizio	Approach to stakeholder engagement	Gruppo
	Security	Customer Health and Safety	ENAV S.p.A. e Techno Sky
	Relazioni con Enti e Istituzioni	Membership of associations	Gruppo
	Relazioni con i clienti	Approach to stakeholder engagement	Gruppo
	Pagamento dei fornitori	Approach to stakeholder engagement	Gruppo
	Rispetto di criteri sociali e ambientali nella catena di fornitura	Supplier Social Assessment Supplier Environmental Assessment	Gruppo
	Emissioni elettromagnetiche	Local Communities	ENAV S.p.A. e Techno Sky
	Relazioni con associazioni di settore	Membership of associations	Gruppo
Rispetto della normativa	Environmental Compliance Socioeconomic Compliance	Gruppo	
<b>Personale</b>	Relazioni con i dipendenti	Labor/Management Relations	Gruppo
	Adeguatezza del capitale umano	Training and Education	Gruppo
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Occupational Health and Safety	Gruppo
	Welfare aziendale	Employment	Gruppo
	Pari opportunità	Diversity and Equal Opportunity	Gruppo
	Diversità negli organi di governo e controllo	Diversity and Equal Opportunity	ENAV S.p.A. e Techno Sky
<b>Lotta alla corruzione attiva e passiva</b>	Lotta alla corruzione	Anti-corruption	Gruppo
<b>Diritti umani</b>	Rispetto dei diritti umani nelle operazioni commerciali	Human Rights Assessment	ENAV S.p.A. e ENAV Asia Pacific Sdn Bhd
	Rispetto dei diritti umani in azienda	Human Rights Assessment Non-discrimination	Gruppo
<b>Ambiente</b>	Gestione dei rifiuti	Effluents and Waste	Gruppo
	Emissioni di gas serra	Energy Emissions	Gruppo
	Biodiversità	Biodiversity	ENAV S.p.A. e Techno Sky

## GRI Standards utilizzati nel presente documento

Nell'allegato "GRI Standards utilizzati nel presente documento" (pag. 162-165) è riportata la lista degli standard GRI cui si è fatto riferimento all'interno della presente Dichiarazione, secondo quanto previsto dallo Standard *GRI 101: Foundation*, paragrafo 3.

